



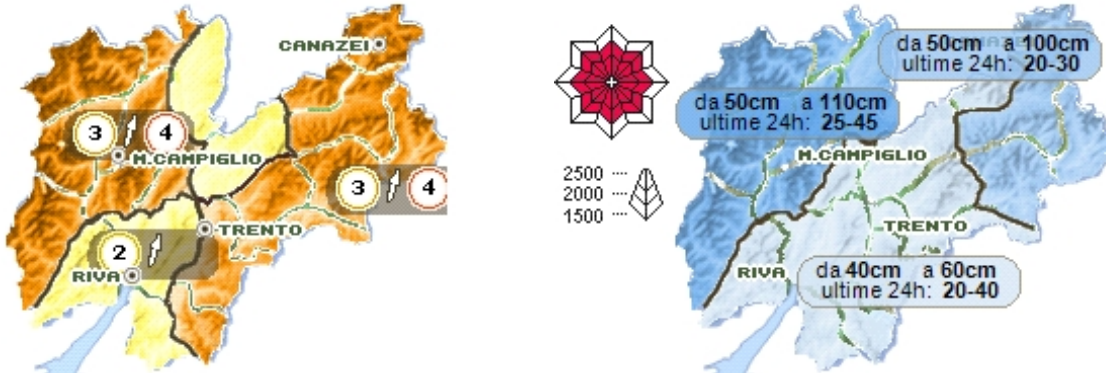
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 6 febbraio 2015 alle ore 12:15

Situazione di venerdì 6 febbraio 2015

Pericolo valanghe generalmente marcato (grado 3) in aumento fino a forte (grado 4) in relazione agli spessori del manto nevoso ed all'entità dei nuovi accumuli di neve trasportata dal vento previsto per i prossimi giorni.



La nevicata delle ultime ore ha interessato tutto il territorio Trentino a partire dai 300 m di quota circa con spessori variabili tra i 25 e 45 cm. Le basse temperature delle scorse settimane scorsi ed i ridotti spessori del manto nevoso preesistente hanno determinato un forte gradiente di temperatura tra gli strati sottostanti e un veloce metamorfismo costruttivo con la formazione di nuovi grani sfaccettati fragili e brine di profondità con scarsa coesione. I recenti apporti di neve fresca, talvolta di densità elevata, appesantiscono il manto nevoso in lento e graduale assestamento ma poggiano su queste deboli stratificazioni estremamente instabili, sovraccaricandole ulteriormente; il distacco di valanghe è possibile quindi già con debole sovraccarico e in alcune situazioni sono da spettarsi valanghe spontanee di media grandezza. Il forte vento da nord previsto contribuirà ad aumentare i sovraccarichi sul manto nevoso preesistente debolmente consolidato, rendendo ancora più forte il pericolo di distacco dei nuovi lastroni di neve molto instabili che si possono staccare già con il passaggio di un singolo sciatore o al solo passaggio di escursionisti con racchette da neve. I rilevatori delle stazioni di rilevamento dati della nostra rete provinciale segnalano una ripresa dell'attività valanghiva spontanea con valanghe di superficie e di fondo a tutte le esposizioni. Il pericolo valanghe generalmente è marcato (grado 3) in aumento fino a forte (grado 4) in relazione agli spessori dei nuovi apporti di neve accumulata anche per effetto del trasporto eolico. Il distacco è probabile quindi anche con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Le possibilità e gli itinerari per le gite **Punti più pericolosi:** Pendii molto ripidi, specie in presenza di importanti spessori di neve fresca mobilizzabile non ancora assestata e consolidata o in presenza dei nuovi previsti accumuli di neve ventata nei versanti sottocresta, conche, canali, cambi di pendenza o versanti con fondo erboso o placche rocciose e ghiaioni interessati dai

Ultima nevicata significativa 06/02/2015

Ultimo episodio di vento forte 06/02/2015

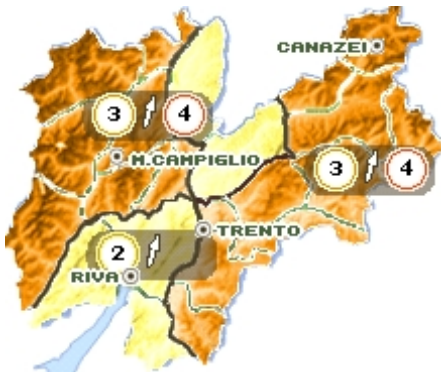
Previsione per i prossimi giorni

Oggi il sistema depressionario sarà ancora attivo sull'area alpina con precipitazioni moderate. Sabato netto miglioramento e

sabato 7 febbraio 2015

domenica 8 febbraio 2015

lunedì 9 febbraio 2015



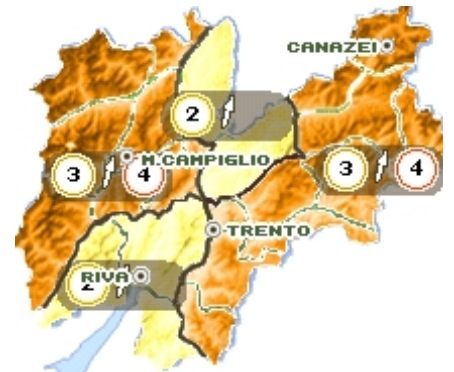
Zero termico
ore 14
1300 m

Probabile nuvolosità irregolare in rapido diradamento, poi molto soleggiato. Pericolo valanghe in aumento fino a forte (grado 4) in particolari localizzazioni specie in quota.



Zero termico
ore 14
600 m

Soleggiato, specie a sud; sui settori più settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti a tratti anche fitti in prossimità di alcuni rilievi. Pericolo valanghe marcato (grado 3) fino a forte (grado 4) in quota.



Zero termico
ore 14
800 m

Soleggiato con venti settentrionali forti, specie in quota, e foehn in valle. Pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento fino a forte (grado 4) in relazione all'azione di trasporto eolico.

Prossima emissione bollettino: lunedì 9 febbraio 2015

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole